

## I Bogardi questi sconosciuti



Mendicante medievale, da <https://pixers.de/seitenschlaferkissen/bettler-mittelalter-40158811>

Gli *Annali dei Servi di Maria* riportano, riprendendo da delle antiche costituzioni del 1493, un elenco di conventi del Nord Europa tra i quali si trovavano Santa Maria dei **Bogardi** di Anversa, Santa Maria dei **Bogardi** presso Lovanio in Belgio e Santa Maria dei **Bogardi** di Bruxelles in Brabante ... Dopo l'ultimo aggiungono: "all'epoca, cioè in quegli anni, quando il Giani [*l'annalista*] scriveva, si diceva che fossero presenti nel monastero 15 religiosi di San Bernardo, e che era abitato prima dalle monache ...".

Questi (e gli altri) conventi erano poco noti già allora; tuttavia, il loro nome può offrire oggi l'occasione di una ricerca onomastica interessante sui Bogardi, diventato un cognome diffuso nel Nord Europa (Belgio e Fiandre in primis) e negli USA. Valga

l'esempio di Bogart, il famoso Humphrey attore del cinema.

Secondo la maggior parte delle etimologie, compresa Wikipedia inglese, voce *Bogaert*) deriverebbe, con qualche dubbio, dall'olandese *Bogaard* (frutteto o custode di alberi) simile al tedesco *Baumgartner* (idem).

Secondo invece altre fonti una sua origine più semplice e logica sarebbe da riferire all'ambito ecclesiastico e a certi uomini di penitenza e questuanti. "Les Bogardes de Malines" (Anversa) furono una congregazione, già affiliata al Terzo Ordine della Penitenza, ricordata dal dal 1284 al 1558 nel libro di Jules Vannérus dell'Académie royale de Belgique (1911).

Soprattutto ne parla in generale e anche abbondantemente il Du Cange nel *Glossarium*



Il Beghinaggio di Bruges, dipinto di Anonimo del XIX secolo, da Wikipedia francese.

*mediae et infimae latinitatis*. Qui li dice: *BEGHARDI*, *Begehardi*, *Beguini*, *Beguinae*, eretici sorti dapprima in Alemannia; volgarmente si chiamano *Begehardi* riguardo agli uomini, e *Beginae* riguardo alle donne ... I più dotti pensano che siano stati chiamati così dai Sassoni, in quanto *Beggen* è uguale a *Mendicare* [oggi in inglese è *to beg*].

E cita il Concilio di Treviri del 1310, dove si ricordavano : “ ... col pretesto di una certa falsa religione, si chiamano mendicanti, con tabarri, e lunghe tuniche, e lunghi cappuc-

ci, i quali vanno dove gli pare, disprezzano le fatiche manuali, si incontrano con alcuni tra loro e poi si fermano davanti a persone semplici esponendo loro le sacre Scritture ...”.

Stavano a quei tempi accostati agli Ordini religiosi detti davvero ‘mendicanti’: i domenicani (Predicatori) e i francescani. Nel 1302 in un capitolo dei frati dei Predicatori si ricordavano i convertiti o *Begihardi*, cioè i fratelli che non avevano casa e che mendicavano il cibo.

E sempre nel 1302 al capitolo dei frati Minori si presentarono 150 Confratelli, Conversi o *Begihardi*, 30 a due o a tre che passavano in processione ... chiedendo l’elemosina.

Dai Concili i Bogardi/Begardi e affini ven-

ANN.ORD.  
51 17

**rvorum Lib. II.**

S. MARIE de Bogardis Antuerpiæ .  
**A** S. MARIE de Bogardis, idest de Servis, apud Lovanium in Belgio .  
 S. MARIE in Friesland Orientali apud Embdam Urbem propè ostia Amasij fluminis .  
 S. MARTINI apud Pateram Urbē Dioc. Treviren.  
 S. JOANNIS apud Spiram. S. VVILHELMII de Bambergâ .  
 S. CATHARINÆ apud Urbem, quæ dicitur Ecclesia alba .  
 S. MARIE de Plateâ Civitatis Halensis in VVestphaliâ .  
 S. BARTHOLOMÆI extra mœnia Passaviæ in Hungariâ .  
 S. JOANNIS BAPTISTÆ in Ditione Neoburgensi .  
 S. ANDREÆ de Altan in eâdem Ditione .  
**B** S. MARIE de Lintx Austriæ superioris Metropoli .  
 S. MARIE Bogardorum de Bruxellis in Brabantia Belgij, ubi tunc temporis, centum videlicet ab hinc Annis, quando scribebat Gianius, dicebantur adesse 15. Religiosi in Monasterio S. Bernardi, quod antea Moniales quædam Virgines coluerant .  
 . . . . . de Afmetet . . . . . de VVier

Particolare degli Annali dei Servi di Maria: alcuni conventi dall’elenco del 1493.



La condanna di Hendrik Eemkens a Utrecht, 1562, da <https://viandantidellenebbie.org/il-fascino-indiscreto-degli-eretici/>

nero per lo più condannati. In Italia lo furono i Poveri Frati del Terz'Ordine di San Francesco o Fraticelli, che – stando agli storici come il Wadding – non lo furono veramente, ma solo protessero le loro false opinioni con l'autorità dell'Ordine ricevuto. Alvaro Pelagio, vescovo e teologo spagnolo († 1350) in *de Planctus Eccles.* capitolo 2 51 ebbe per loro dure parole: “In questi ultimi tempi [sono presenti] molti ipocriti, specialmente in Italia e Alemannia, e in Provenza, dove sono chiamati Begardi e Beghine, i quali non vogliono sottomettersi al giogo della vera ubbidienza, ma avere la nociva libertà, né vogliono osservare alcuna regola approvata dalla Chiesa sotto la mano di un precettore e capo legittimo; sono chiamati alcuni Fraticelli, altri della Vita Povera, altri Apostolici, altri dei Begardi, che ebbero origine in Alemannia”, ecc.

Fu per questa ragione che con il tempo in

Europa il nome Bogardi assunse anche un valore dispregiativo. Nel 1482 nel lessico tedesco alla voce si intendeva: “*Beghart, gley-schner* (simulatore) *Beghardus*, un fariseo, un converso.

Nel lessico italiano – si parla del *Dizionario del Battaglia* dove *Begardo* è citato ma poco usato – viene però associato alla povertà-umiltà, in quanto riferito ai “Begardi della Misericordia” (secolo XIV) e ai “Begardi tessitori”. Ne è confermata l'origine dall'olandese, cioè da *beaggaert, frate mendicante*.

Invece la variante al femminile, *Beghina* è più comune e per il *Battaglia* (e in certe espressioni di oggi) è “donna religiosissima e devota, bigotta, pinzochera, bacchettona, picchiapetto ...”.

Paola Ircani Menichini, 3 febbraio 2023.  
Tutti i diritti riservati.